



Estratto del verbale della seduta del

15.11.2023

Auszug aus dem Protokoll der Sitzung
vom

DELIBERAZIONE N.

208

BESCHLUSS Nr.

Oggetto:

Atto organizzativo relativo ai canali di segnalazione per la presentazione e per la gestione delle segnalazioni ai sensi della disciplina in materia di *whistleblowing* di cui al d.lgs. 10 marzo 2023, n. 24.

Betreff:

Organisatorische Maßnahme betreffend die Meldekanäle für die Einreichung und die Handhabung der Meldungen gemäß den Bestimmungen in Sachen *Whistleblowing* laut GvD vom 10. März 2023, Nr. 24.

Maurizio Fugatti	Presidente / Präsident	presente/anwesend
Arno Kompatscher	Vicepresidente sostituto del Presidente / Vizepräsident-Stellvertreter des Präsidenten	presente/anwesend
Giorgio Leonardi	Vicepresidente / Vizepräsident	assente/abwesend
Waltraud Deeg	Assessora / Assessorin	assente/abwesend
Lorenzo Ossanna	Assessore / Assessor	presente/anwesend
Manfred Vallazza	Assessore / Assessor	presente/anwesend
Michael Mayr	Segretario generale della Giunta regionale / Generalsekretär der Regionalregierung	presente/anwesend

Su proposta del Presidente Maurizio Fugatti

Ripartizione II – Enti locali, previdenza
e competenze ordinamentali

Auf Vorschlags des Präsidenten Maurizio Fugatti

Abteilung II – Örtliche Körperschaften, Vorsorge
und Ordnungsbefugnisse

In riferimento all'oggetto la Giunta regionale ha discusso e deliberato quanto segue:

Premesso che:

- con il decreto legislativo 10 marzo 2023, n. 24 è stata recepita la Direttiva (UE) 2019/1937 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2019, riguardante la protezione delle persone che segnalano violazioni del diritto dell'Unione e recante disposizioni riguardanti la protezione delle persone che segnalano violazioni delle disposizioni normative;
- la nuova disciplina in materia di *whistleblowing* modifica la precedente disciplina, che era contenuta nel decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, all'articolo 54-*bis*, il quale è stato abrogato in forza dell'articolo 23 del d.lgs. n. 24 del 2023;
- le nuove disposizioni normative sono volte a garantire la manifestazione della libertà di espressione e di informazione. Le stesse sono inoltre funzionali a contrastare (e prevenire) la corruzione e la cattiva amministrazione nel settore pubblico e privato, permettendo di combattere i fenomeni di corruzione o di *mala gestio*. Il decreto legislativo è stato pertanto adottato nell'ottica di offrire garanzie di protezione ai soggetti che decidono di esporsi con segnalazioni, denunce o divulgazioni pubbliche;
- il recente intervento normativo innova la precedente disciplina sotto molteplici punti di vista. Tra le principali modifiche, vi è innanzitutto l'ampliamento dell'ambito soggettivo e dell'ambito oggettivo e la specificazione della disciplina dei canali di segnalazione, prevedendo un canale interno all'ente, uno esterno – gestito da ANAC – e la divulgazione pubblica. Inoltre, il decreto legislativo ha dettato disposizioni in relazione agli obblighi di riservatezza e al trattamento dei dati personali;

Die Regionalregierung hat über die oben genannte Angelegenheit beraten und Folgendes beschlossen:

Es wird Folgendes vorausgeschickt:

- Mit gesetzesvertretendem Dekret vom 10. März 2023, Nr. 24 wurden die Richtlinie (EU) 2019/1937 des Europäischen Parlaments und des Rates vom 23. Oktober 2019 zum Schutz von Personen, die Verstöße gegen das Unionsrecht melden, übernommen und Bestimmungen zum Schutz von Personen, die Verstöße gegen staatliche Rechtsvorschriften melden, festgesetzt;
- Die neuen Bestimmungen in Sachen *Whistleblowing* ändern die vorhergehenden Bestimmungen laut Art. 54-*bis* des gesetzesvertretenden Dekrets vom 30. März 2001, Nr. 165, der durch Art. 23 des GvD Nr. 24/2023 aufgehoben wurde;
- Die neuen Gesetzesbestimmungen zielen darauf ab, die freie Meinungsäußerung und die Informationsfreiheit zu gewährleisten. Darüber hinaus dienen sie der Bekämpfung (und Vorbeugung) von Korruption und Verwaltungsmisständen im öffentlichen und privaten Bereich. Das neu erlassene gesetzesvertretende Dekret soll demnach Personen, die sich aufgrund von Meldungen, Anzeigen oder Offenlegungen exponieren, Schutz gewährleisten;
- Diese jüngste Gesetzesmaßnahme novelliert zahlreiche Aspekte der vorhergehenden Bestimmungen. Zu den wichtigsten Änderungen zählen insbesondere die Erweiterung des subjektiven und des objektiven Wirkungsbereichs sowie die spezifische Angabe der Meldekanäle, wobei ein interner Meldekanal innerhalb der Körperschaft, ein von ANAC verwalteter externer Meldekanal und die Offenlegung vorgesehen sind. Ferner sind im gesetzesvertretenden Dekret Bestimmungen betreffend die Datenschutzpflichten und die Verarbeitung personenbezogener Daten vorgesehen;

- con delibera del 12 luglio 2023, n. 311, ANAC ha approvato le *“Linee guida in materia di protezione delle persone che segnalano violazioni del diritto dell’Unione e protezione delle persone che segnalano violazioni delle disposizioni normative nazionali. Procedure per la presentazione e gestione delle segnalazioni esterne.”*.

Tali Linee guida, ai sensi dell’articolo 10 del d.lgs. n. 24 del 2023, sono volte a dare indicazioni per la presentazione ad ANAC delle segnalazioni esterne e per la relativa gestione; le stesse, forniscono altresì indicazioni e principi di cui gli enti pubblici e privati possono tener conto per i propri canali e modelli organizzativi interni;

- l’articolo 4, comma 1, del d.lgs. n. 24 del 2023 prevede che *“I soggetti del settore pubblico e i soggetti del settore privato, sentite le rappresentanze o le organizzazioni sindacali di cui all’articolo 51 del decreto legislativo n. 81 del 2015, attivano, ai sensi del presente articolo, propri canali di segnalazione, che garantiscano, anche tramite il ricorso a strumenti di crittografia, la riservatezza dell’identità della persona segnalante, della persona coinvolta e della persona comunque menzionata nella segnalazione, nonché del contenuto della segnalazione e della relativa documentazione.”* Il successivo comma 3 del medesimo articolo 4 prevede che *“Le segnalazioni sono effettuate in forma scritta, anche con modalità informatiche, oppure in forma orale. Le segnalazioni interne in forma orale sono effettuate attraverso linee telefoniche o sistemi di messaggistica vocale ovvero, su richiesta della persona segnalante, mediante un incontro diretto fissato entro un termine ragionevole.”*.

Rilevato che:

- in vigore della precedente disciplina, la Regione autonoma Trentino-Alto Adige/Südtirol, con la circolare n. 2/2016 e la

- Mit ANAC-Beschluss vom 12. Juli 2023, Nr. 311 wurden die *„Leitlinien betreffend den Schutz von Personen, die Verstöße gegen das Unionsrecht melden, sowie den Schutz von Personen, die Verstöße gegen staatliche Bestimmungen melden. Verfahren zur Einreichung und Handhabung der externen Meldungen“* genehmigt.

Die Leitlinien enthalten im Sinne des Art. 10 des GvD Nr. 24/2023 Anweisungen zur Einreichung der externen Meldungen bei ANAC und zu deren Handhabung sowie Anweisungen und Grundsätze, nach denen sich die öffentlichen und privaten Körperschaften hinsichtlich ihrer internen Meldekanäle und Organisationsmodelle richten können;

- Laut Art. 4 Abs. 1 des GvD Nr. 24/2023 müssen die Rechtssubjekte des öffentlichen und des privaten Bereichs nach Anhören der Vertreter oder der Gewerkschaften laut Art. 51 des gesetzesvertretenden Dekrets Nr. 81/2015 eigene Meldekanäle aktivieren, die, auch durch den Einsatz von Verschlüsselungsverfahren, die Vertraulichkeit der Identität der hinweisgebenden Person, der betroffenen Person und der wie auch immer in der Meldung erwähnten Person sowie des Inhalts der Meldung und der zugehörigen Dokumentation gewährleisten. Laut Art. 4 Abs. 3 erfolgen die Meldungen schriftlich, auch auf dem elektronischen Weg, oder mündlich. Interne Meldungen in mündlicher Form erfolgen über das Telefon oder ein Sprachnachrichtensystem oder auf Wunsch der hinweisgebenden Person durch ein persönliches Treffen, das innerhalb einer angemessenen Frist anberaumt wird.

Nach Feststellung der Tatsache, dass

- die Autonome Region Trentino-Südtirol kraft der vorhergehenden Bestimmungen mit Rundschreiben Nr. 2/2016 und später

successiva circolare n. 1/2020, aveva individuato i seguenti canali di segnalazione interna:

- a) piattaforma informatica;
 - b) modello di segnalazione cartaceo;
- dette modalità di segnalazione sono richiamate nella sottosezione 2.3. del vigente Piano integrato di attività ed organizzazione (PIAO) della Regione.

Dato atto che:

- i canali di segnalazione che erano stati individuati dall'amministrazione in vigore della precedente disciplina si ritengono nel complesso in linea con quanto previsto dalla nuova normativa in materia di *whistleblowing*, salvo i necessari adeguamenti alle nuove disposizioni legislative;
- con nota assunta al prot. n. 23324/28/08/2023-A, il Consorzio dei Comuni Trentini ha comunicato che, in ragione dell'entrata in vigore del d.lgs. n. 24 del 2023, sono stati apportati adeguamenti, anche di tipo tecnologico, alla soluzione applicativa, rimuovendo il sistema di autenticazione preliminare di accesso alla piattaforma, in modo che tutti i soggetti legittimati possano effettuare l'accesso senza l'utilizzo di credenziali generiche, e impostando la cancellazione automatica delle segnalazioni nel termine legislativamente previsto di cinque anni.

Considerato che:

- ai sensi dell'articolo 4, comma 1, del d.lgs. n. 24 del 2023, si ritiene di adottare la proposta di atto organizzativo allegato alla presente deliberazione mediante il quale:
 - a) si indicano i canali di segnalazione interna messi a disposizione della Regione autonoma Trentino-Alto Adige/Südtirol, effettuando una ricognizione dei canali di segnalazione interna esistenti e prevedendo il nuovo canale dell'incontro diretto con il Responsabile per la prevenzione della

mit Rundschreiben Nr. 1/2020 nachstehende interne Meldekanäle festgelegt hatte:

- a) digitale Plattform;
 - b) Vordruck für die Meldung in Papierform;
- auf diese Modalitäten für die Einreichung der Meldungen auch im Unterbereich 2.3 des geltenden Integrierten Tätigkeits- und Organisationsplans der Region hingewiesen wird.

Nach Bestätigung der Tatsache, dass

- die von der Regionalverwaltung aufgrund der vorhergehenden Bestimmungen festgelegten Meldekanäle – vorbehaltlich der erforderlichen Anpassungen an die neuen gesetzlichen Bestimmungen – insgesamt im Einklang mit der neuen Regelung in Sachen *Whistleblowing* stehen;
- der Trentiner Gemeindenverband mit dem unter Prot. Nr. 23324/28/08/2023-A eingegangenen Schreiben mitteilt, dass nach Inkrafttreten des GvD Nr. 24/2023 die digitale Plattform auch in technologischer Hinsicht geändert wurde, wobei die für den Zugriff auf die Plattform erforderliche Vorabauthentifizierung entfällt, so dass alle Berechtigten ohne Verwendung allgemeiner Anmeldedaten darauf zugreifen können, bzw. die automatische Löschung der Meldungen innerhalb der gesetzlich vorgesehenen Fünfjahresfrist eingerichtet wurde.

In Anbetracht folgender Tatsachen:

- Im Sinne des Art. 4 Abs. 1 des GvD Nr. 24/2023 wird es für sinnvoll erachtet, den diesem Beschluss beiliegenden Entwurf einer organisatorischen Maßnahme zu genehmigen, in dem:
 - a) die von der Autonomen Region Trentino-Südtirol bereitgestellten internen Meldekanäle angegeben werden, wobei die bestehenden internen Meldekanäle sowie ein neuer zusätzlicher Meldekanal, nämlich das persönliche Gespräch mit dem Verantwortlichen für die Korruptions-

- corruzione e per la trasparenza della Regione;
 - b) si delinea una procedura per la gestione della segnalazione attraverso il canale interno, definendo il ruolo e i compiti dei soggetti coinvolti nella procedura;
 - c) si forniscono agli interessati informazioni sui canali di segnalazione interna e sui possibili altri canali (canale esterno e divulgazione pubblica) previsti dal d.lgs. n. 24 del 2023.
- Le procedure e le disposizioni individuate nella proposta di atto organizzativo possono essere sottoposti a revisione, qualora necessario, anche in considerazione dell'evoluzione del quadro normativo e delle indicazioni di ANAC che dovessero essere adottate.
- vorbeugung und die Transparenz der Region, aufgezeigt werden;
 - b) das Verfahren für die Handhabung der Meldungen über den internen Meldekanal festgelegt wird, wobei die Rolle und die Aufgaben der am Verfahren beteiligten Personen bestimmt werden;
 - c) Informationen über die internen Meldekanäle und die anderen laut GvD Nr. 24/2023 vorgesehenen Kanäle (externer Meldekanal und Offenlegung) bereitgestellt werden;
- Die im Entwurf der organisatorischen Maßnahme festgelegten Verfahren und Bestimmungen können gegebenenfalls unter Berücksichtigung der Entwicklung des gesetzlichen Rahmens und der eventuell erteilten Anweisungen der ANAC überarbeitet werden.

Rilevato che:

- la valutazione in materia di impatto sulla protezione dei dati a norma dell'articolo 13, comma 6, del d.lgs. n. 24 del 2023, in corso di svolgimento, verrà ultimata all'esito dell'adozione del presente atto organizzativo. Si è proceduto all'aggiornamento del registro delle attività di trattamento;
 - la proposta di atto organizzativo è stata trasmessa alle rappresentanze sindacali con e-mail del 12 ottobre 2023, informando contestualmente della citata proposta anche i dirigenti delle strutture regionali, e non sono pervenute osservazioni e/o proposte in merito;
- Nach Feststellung der Tatsache, dass
 - die derzeit durchgeführte Datenschutz-Folgenabschätzung gemäß Art. 13 Abs. 6 des GvD Nr. 24/2023 nach der Genehmigung dieser organisatorischen Maßnahme fertig gestellt wird, wobei das Verzeichnis der Verarbeitungstätigkeiten aktualisiert wurde;
 - der Entwurf der organisatorischen Maßnahme mit E-Mail vom 12. Oktober 2023 den Gewerkschaftsvertretern übermittelt wurde, wobei die Leiterinnen und Leiter der Organisationsstrukturen der Region über genannten Entwurf informiert wurden, und dass diesbezüglich keine Bemerkungen und/oder Vorschläge vorgebracht wurden;

Ad unanimità di voti legalmente espressi,

delibera

**beschließt
die Regionalregierung**

mit Einhelligkeit gesetzmäßig abgegebener Stimmen,

- di approvare l'allegato atto organizzativo relativo ai canali di segnalazione per la presentazione e per la gestione delle segnalazioni ai sensi della disciplina in materia di *whistleblowing* di cui al d.lgs. n. 24 del 2023;
- di disporre che l'allegato atto organizzativo venga pubblicato nella sezione di Amministrazione Trasparente: "Altri contenuti/Prevenzione della corruzione/Whistleblowing – Segnalazione di presunti illeciti".
- die beiliegende organisatorische Maßnahme betreffend die Meldekanäle für die Einreichung und die Handhabung der Meldungen gemäß den Bestimmungen in Sachen *Whistleblowing* laut GvD vom 10. März 2023, Nr. 24 zu genehmigen;
- die Veröffentlichung der beiliegenden organisatorischen Maßnahme im Bereich „Transparente Verwaltung/Sonstige Inhalte/Korruptionsvorbeugung/Whistleblowing – Meldung vermeintlicher rechtswidriger Handlungen“ zu veranlassen.

Letto, confermato e sottoscritto.

Gelesen, bestätigt und unterzeichnet.

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO GENERALE
DELLA GIUNTA REGIONALE

DER PRÄSIDENT

DER GENERALSEKRETÄR
DER REGIONALREGIERUNG

Maurizio Fugatti

firmato digitalmente / digital signiert

Michael Mayr

firmato digitalmente / digital signiert

Questo documento, se trasmesso in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente, valido a tutti gli effetti di legge, predisposto e conservato presso questa Amministrazione (D.Lgs 82/05). L'indicazione del nome del firmatario sostituisce la sua firma autografa (art. 3 D. Lgs. 39/93).

Falls dieses Dokument in Papierform übermittelt wird, stellt es eine für alle gesetzlichen Wirkungen gültige Kopie des elektronischen digital signierten Originals dar, das von dieser Verwaltung erstellt und bei derselben aufbewahrt wird (GvD Nr. 82/2005). Die Angabe des Namens der unterzeichnenden Person ersetzt deren eigenhändige Unterschrift (Art. 3 des GvD Nr. 39/1993).

ATTO ORGANIZZATIVO RELATIVO AI CANALI DI SEGNALAZIONE PER LA PRESENTAZIONE E PER LA GESTIONE DELLE SEGNALAZIONI AI SENSI DELLA DISCIPLINA IN MATERIA DI *WHISTLE-BLOWING* DI CUI AL D.LGS. 10 MARZO 2023, N. 24

1. Oggetto e definizioni

1. Il presente atto organizzativo ha lo scopo di:

- a) indicare i canali di segnalazione interna messi a disposizione dalla Regione autonoma Trentino-Alto Adige/Südtirol, effettuando una ricognizione dei canali di segnalazione interna esistenti e prevedendo il nuovo canale dell'incontro diretto;
- b) delineare una procedura per la gestione della segnalazione attraverso il canale interno, definendo il ruolo e i compiti dei soggetti coinvolti nella procedura;
- c) fornire agli interessati informazioni sui canali di segnalazione interna e sugli altri canali previsti dal d.lgs. n. 24 del 2023, ossia il canale esterno di ANAC e la divulgazione pubblica, e le relative misure di tutela previste dall'ordinamento.

2. Il presente atto organizzativo non riguarda le condizioni e le modalità relative alle segnalazioni tramite i canali di segnalazione esterna disciplinate dagli articoli 6 e 7 del d.lgs. n. 24 del 2023, né le condizioni e le modalità delle divulgazioni pubbliche disciplinate dall'articolo 15 del medesimo decreto legislativo. Per i canali di segnalazione esterna e per la divulgazione pubblica, si rinvia alle linee guida approvate da ANAC con deliberazione n. 311 del 12 luglio 2023 e alle disposizioni del decreto legislativo richiamate ai paragrafi 12 e 13 del presente atto organizzativo.

ORGANISATORISCHE MASSNAHME BETREFFEND DIE MELDEKANÄLE FÜR DIE EINREICHUNG UND DIE HANDHABUNG DER MELDUNGEN GEMÄSS DEN BESTIMMUNGEN IN SACHEN *WHISTLE-BLOWING* LAUT GVD VOM 10. MÄRZ 2023, NR. 24

1. Gegenstand und Begriffsbestimmungen

1. Ziel dieser organisatorischen Maßnahme ist es:

- a) die von der Autonomen Region Trentino-Südtirol bereitgestellten internen Meldekanäle anzugeben, wobei die bestehenden internen Meldekanäle sowie ein neuer zusätzlicher Meldekanal, nämlich das persönliche Gespräch mit dem Verantwortlichen für die Korruptionsvorbeugung und die Transparenz der Region, aufgezeigt werden;
- b) das Verfahren für die Handhabung der Meldungen über den internen Meldekanal festzulegen, wobei die Rolle und die Aufgaben der am Verfahren beteiligten Personen bestimmt werden;
- c) Informationen über die internen Meldekanäle und die anderen laut GvD Nr. 24/2023 vorgesehenen Kanäle (externer Meldekanal der ANAC und Offenlegung) sowie über die diesbezüglich vorgesehenen Schutzmaßnahmen bereitzustellen.

2. Diese organisatorische Maßnahme betrifft weder die Bedingungen und Modalitäten für die Meldungen über die externen Meldekanäle gemäß Art. 6. und 7 des GvD Nr. 24/2023 noch die Bedingungen und Modalitäten für die Offenlegung gemäß Art. 15 desselben gesetzvertretenden Dekrets. Für die externen Meldekanäle und für die Offenlegung wird auf die mit ANAC-Beschluss vom 12. Juli 2023, Nr. 311 genehmigten Leitlinien sowie auf die unter § 12 und 13 dieser organisatorischen Maßnahme angeführten Bestimmungen des gesetzvertretenden Dekrets verwiesen.

3. Ai fini dell'applicazione del presente atto organizzativo, si richiamano le definizioni di cui all'articolo 2 del d.lgs. n. 24 del 2023.

2. Soggetto che può effettuare la segnalazione

1. La persona segnalante è individuata secondo quanto previsto dall'articolo 2, comma 1, lettera g), e dall'articolo 3, comma 3, del d.lgs. n. 24 del 2023.

2. Tenuto conto delle citate disposizioni, si indicano di seguito, a titolo esemplificativo, le persone che possono effettuare segnalazioni nella Regione autonoma Trentino-Alto Adige/Südtirol:

- a) i dipendenti della Regione ;
- b) i collaboratori e consulenti, i lavoratori o i collaboratori che svolgono la propria attività lavorativa presso la Regione;
- c) il i lavoratori autonomi, che svolgono la propria attività lavorativa presso la Regione;
- d) i volontari, tirocinanti, retribuiti e non retribuiti;
- e) le persone con funzioni di amministrazione, direzione, controllo, vigilanza o rappresentanza, anche qualora tali funzioni siano esercitate in via di mero fatto, presso la Regione.

3. Ai sensi dell'articolo 3, comma 4, la tutela delle persone segnalanti si applica anche qualora la segnalazione di informazioni avvenga nei seguenti casi:

- a) quando il rapporto giuridico non è ancora iniziato, se le informazioni sulle violazioni sono state acquisite durante il processo di selezione o in altre fasi precontrattuali;
- b) durante il periodo di prova;
- c) successivamente allo scioglimento del rapporto giuridico se le informazioni sulle violazioni sono state acquisite nel corso del rapporto stesso.

3. I canali di segnalazione interna

1. Nella Regione autonoma Trentino-Alto Adige/Südtirol la segnalazione può essere effettuata in forma scritta e in forma orale, attraverso i canali di segnalazione interna di

3. Zum Zweck der Anwendung dieser organisatorischen Maßnahme wird auf die Begriffsbestimmungen laut Art. 2 des GvD Nr. 24/2023 verwiesen.

2. Personen, die Meldungen einreichen können

1. Als hinweisgebende Personen gelten die laut Art. 2 Abs. 1 Buchst. g) und Art. 3 Abs. 3 des GvD Nr. 24/2023 festgelegten Personen.

2. Unter Berücksichtigung der vorgenannten Bestimmungen können bei der Autonomen Region Trentino-Südtirol beispielsweise folgende Personen Meldungen einreichen:

- a) Bedienstete der Region;
- b) Mitarbeiter und Berater, Arbeitnehmende oder Mitarbeiter, die ihre Arbeit bei der Region ausüben;
- c) selbständige Erwerbstätige, die ihre Arbeit bei der Region ausüben;
- d) ehrenamtliche Mitarbeiter, bezahlte oder unbezahlte Praktikanten;
- e) Personen mit Verwaltungs-, Leitungs-, Kontroll-, Aufsichts- oder Vertretungsbefugnissen bei der Region, auch wenn diese Befugnisse nur *de facto* ausgeübt werden.

3. Gemäß Art. 3 Abs. 4 gilt der Schutz der hinweisgebenden Person auch dann, wenn die Meldung von Informationen über Verstöße in folgenden Fällen erfolgt:

- a) vor Beginn des Rechtsverhältnisses, sofern die Informationen über Verstöße im Zuge des Auswahlverfahrens oder wie auch immer vor Abschluss des Vertrags erlangt wurden;
- b) während der Probezeit;
- c) nach Auflösung des Rechtsverhältnisses, sofern die Informationen über Verstöße erlangt wurden, als dieses noch bestand;

3. Interne Meldekanäle

1. Bei der Autonomen Region Trentino-Südtirol kann die Meldung schriftlich und mündlich über die nachstehenden internen Meldekanäle erfolgen:

seguito indicati:

- a) piattaforma informatica *whistleblowing*;
- b) modalità cartacea;
- c) incontro diretto con il Responsabile per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza (da ora RPCT) della Regione autonoma Trentino-Alto Adige/Südtirol.

3.1. Piattaforma informatica *whistleblowing*

1. La piattaforma informatica consente di inoltrare una segnalazione in forma scritta al RPCT della Regione autonoma Trentino-Alto Adige/Südtirol tramite uno strumento informatico, messo a disposizione dal Consorzio dei Comuni Trentini, a cui si accede tramite il link pubblicato nella sottosezione di Amministrazione trasparente relativa al *whistleblowing*. L'accesso alla piattaforma avviene senza utilizzare le credenziali generiche di accesso.

2. La piattaforma informatica garantisce, attraverso l'applicazione di strumenti di crittografia, la riservatezza dell'identità del segnalante, del facilitatore, delle persone coinvolte o comunque menzionate nella segnalazione, del contenuto della segnalazione e della relativa documentazione in tutte le fasi della procedura medesima.

3. Il sistema informatico rilascia al segnalante una ricevuta contenente il Key code, la cui conservazione è necessaria al fine di accedere ed eventualmente modificare la segnalazione precedentemente effettuata.

4. La piattaforma consente al segnalante di comunicare con il RPCT in forma riservata senza che quest'ultimo conosca l'identità del segnalante. Nel caso in cui il RPCT ritenga necessario conoscere l'identità del segnalante, inoltra motivata richiesta di accesso al Custode dell'identità, il quale autorizza o nega l'accesso dandone adeguata motivazione.

5. Per le informazioni di natura tecnica si rinvia alla circolare n. 11 del 1° settembre 2020

- a) digitale Piattaforma *Whistleblowing*
- b) in Papierform
- c) persönliches Gespräch mit dem Verantwortlichen für die Korruptionsvorbeugung und die Transparenz der Autonomen Region Trentino-Südtirol

3.1. Digitale Plattform *Whistleblowing*

1. Auf der digitalen Plattform kann eine schriftliche Meldung an den Verantwortlichen für die Korruptionsvorbeugung und die Transparenz der Autonomen Region Trentino-Südtirol über ein vom Trentiner Gemeindenverband bereitgestelltes IT-Instrument übermittelt werden, auf das man über den entsprechenden Link im Websitebereich „Transparente Verwaltung“ – Unterbereich Whistleblowing zugreifen kann. Der Zugriff auf die Plattform erfolgt ohne Eingabe der üblichen Zugangsdaten.

2. Die digitale Plattform gewährleistet dank der Verwendung von Verschlüsselungen den Schutz der Identität der hinweisgebenden Person, des Mittlers, der betroffenen oder wie auch immer in der Meldung genannten Personen und die Vertraulichkeit des Inhalts der Meldung und der diesbezüglichen Dokumentation in sämtlichen Phasen des Verfahrens.

3. Das IT-System stellt der hinweisgebenden Person eine Empfangsbestätigung aus, die einen Schlüsselcode enthält. Dieser ist erforderlich, um erneut auf die eingereichte Meldung zugreifen und diese eventuell ändern zu können.

4. Über die digitale Plattform kann die hinweisgebende Person auf vertraulichem Wege mit dem Verantwortlichen für die Korruptionsvorbeugung und die Transparenz kommunizieren, ohne dass Letzterer die Identität der hinweisgebenden Person kennt. Befindet der Verantwortliche für die Korruptionsvorbeugung und die Transparenz es als unerlässlich, die Identität der hinweisgebenden Person zu kennen, stellt er an die für den Identitätsschutz zuständige Person einen begründeten Antrag; diese kann den Zugriff mit einer angemessenen Begründung genehmigen oder verweigern.

5. Die technischen Einzelheiten können dem Rundschreiben vom 1. September 2020,

pubblicata nella sezione di Amministrazione trasparente relativa al *whistleblowing*, applicabile laddove compatibile con il presente atto organizzativo.

3.2. Modalità cartacea

1. La segnalazione può essere effettuata anche con modalità cartacea tramite invio di lettera via posta, in busta chiusa, con la dicitura scritta all'esterno della busta "Riservata personale" e indirizzandola a:

- Responsabile per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza della Regione autonoma Trentino-Alto Adige/Südtirol, via Gazzoletti, n. 2 – 38122 Trento.

2. Per le segnalazioni cartacee è utilizzabile il modulo attualmente scaricabile dalla sottosezione di Amministrazione trasparente relativa all'istituto del *whistleblowing*.

3. La modalità cartacea richiede l'adozione di particolari accorgimenti da parte del segnalante per garantire la riservatezza dei dati personali. È necessario che vengano utilizzate tre buste chiuse: la prima contenente al suo interno i dati identificativi del segnalante unitamente alla fotocopia del documento di riconoscimento e l'eventuale indicazione del recapito per i successivi contatti (es. indirizzo di residenza e/o e-mail); la seconda contenente al suo interno la segnalazione, effettuata anche mediante utilizzo del modulo di cui al punto 2 del presente paragrafo, al fine di separare i dati del segnalante dalla segnalazione stessa; la terza contenente le prime due buste e recante all'esterno la dicitura "riservata personale" al Responsabile per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza, senza indicare i dati personali del segnalante. La segnalazione verrà acquisita nel sistema di protocollazione in uso presso la Regione autonoma Trentino-Alto Adige/Südtirol in modalità riservata, tramite scansione e registrazione del solo involucro esterno (terza busta). Tale modalità non garantisce lo stesso livello di protezione dei dati trasmessi attraverso la piattaforma informatica, che rimane la

Nr. 11 entnommen werden, auf das man über den entsprechenden Link im Websitebereich „Transparente Verwaltung“ – Unterbereich Whistleblowing zugreifen kann. Dieses gilt, soweit es mit dieser organisatorischen Maßnahme vereinbar ist.

3.2. Meldungen in Papierform

1. Die Meldung kann auch in Papierform erfolgen, indem ein Brief in einem verschlossenen Umschlag mit der Aufschrift „PERSÖNLICH/VERTRAULICH“ auf der Außenseite des Umschlags per Post an folgende Adresse geschickt wird:

- An den Verantwortlichen für die Korruptionsvorbeugung und die Transparenz der Autonomen Region Trentino-Südtirol, via Gazzoletti 2 – 38122 TRIENT.

2. Meldungen in Papierform können auf dem Vordruck verfasst werden, der im Websitebereich „Transparente Verwaltung“ – Unterbereich Whistleblowing heruntergeladen werden kann.

3. Die Meldung in Papierform erfordert besondere Vorsichtsmaßnahmen seitens der hinweisgebenden Person, damit der Schutz der personenbezogenen Daten gewährleistet wird. Es müssen drei verschlossene Umschläge verwendet werden: der erste enthält die Identifizierungsdaten der hinweisgebenden Person zusammen mit einer Kopie des Erkennungsausweises und die eventuelle Angabe der Adresse für nachfolgende Kontakte (z. B. Wohnsitzadresse und/oder E-Mail-Adresse); der zweite enthält die Meldung, für die eventuell auch der unter Abs. 2 dieses Paragraphen genannte Vordruck verwendet werden kann, so dass die Daten der hinweisgebenden Person von der Meldung selbst getrennt sind; der dritte Umschlag enthält die beiden anderen Umschläge, trägt auf der Außenseite die Aufschrift „PERSÖNLICH/VERTRAULICH“ und ist an den Verantwortlichen für die Korruptionsvorbeugung und die Transparenz ohne Angabe der Personalien der hinweisgebenden Person adressiert. Die Meldung wird im Protokollsystem der Autonomen Region Trentino-Südtirol als vertraulich erfasst, indem nur der äußere Umschlag (dritter Umschlag) gescannt und protokolliert wird. Diese Vorgehensweise

modalità preferibile.

4. La modalità cartacea può essere utilizzata in via residuale anche in caso di riscontrato malfunzionamento della piattaforma informatica.

5. I plichi privi della suddetta locuzione “riservata personale” al Responsabile per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza potrebbero non essere trattati come segnalazioni beneficiarie delle tutele di cui al d.lgs. n. 24 del 2023. Nel caso in cui non si utilizzi il modulo cartaceo messo a disposizione dall'amministrazione, è importante indicare che si tratta di una segnalazione per la quale si intende mantenere riservata la propria identità e beneficiare delle tutele previste dal d.lgs. n. 24 del 2023 nel caso di eventuali ritorsioni subite in ragione della segnalazione.

6. La segnalazione e l'allegata documentazione sono conservati in originale dal RPCT nel proprio ufficio in armadio chiuso a chiave. Gli stessi documenti sono scansionati e inseriti dal RPCT all'interno della piattaforma informatica di cui al paragrafo 3.1.

3.3. Incontro diretto con il RPCT della Regione autonoma Trentino-Alto Adige/Südtirol

1. Su richiesta della persona segnalante, è possibile fissare un incontro diretto con il RPCT. La richiesta di incontro diretto può essere effettuata direttamente al RPCT, recandosi presso gli uffici della Regione, senza specificare ad eventuali soggetti diversi (es. personale di segreteria) la motivazione della richiesta. È possibile altresì effettuare la richiesta di incontro diretto mediante l'invio di una e-mail indirizzata alla casella istituzionale di posta elettronica del RPCT.

gewährleistet nicht den gleichen Schutz wie die Übermittlung der Daten über die digitale Plattform, die also bevorzugt genutzt werden sollte.

4. Die Meldung in Papierform kann auch im Falle einer Störung der digitalen Plattform verwendet werden.

5. An den Verantwortlichen für die Korruptionsvorbeugung und die Transparenz gerichtete Umschläge ohne die besagte Aufschrift „persönlich/vertraulich“ könnten u.U. nicht als Meldungen gehandhabt werden, die unter den Schutz laut GvD Nr. 24/2023 fallen. Sofern die hinweisgebende Person nicht den von der Verwaltung zur Verfügung gestellten Vordruck verwendet, sollte sie unbedingt darauf aufmerksam machen, dass sie in Bezug auf diese Meldung die Vertraulichkeit ihrer Identität wahren und im Falle eventueller aufgrund der Meldung erlittener Repressalien die Schutzmaßnahmen laut GvD Nr. 24/2023 in Anspruch nehmen möchte.

6. Die Meldung und die beiliegende Dokumentation werden vom Verantwortlichen für die Korruptionsvorbeugung und die Transparenz im Original in einem abgesperrten Schrank in seinem Büro verwahrt. Die Dokumente werden vom Verantwortlichen für die Korruptionsvorbeugung und die Transparenz eingescannt und auf die digitale Plattform laut § 3.1 hochgeladen.

3.3. Persönliches Gespräch mit dem Verantwortlichen für die Korruptionsvorbeugung und die Transparenz

1. Auf Antrag der hinweisgebenden Person kann ein persönliches Gespräch mit dem Verantwortlichen für die Korruptionsvorbeugung und die Transparenz vereinbart werden. Das Gespräch kann direkt beim Verantwortlichen für die Korruptionsvorbeugung und die Transparenz in den Ämtern der Region beantragt werden, ohne anderen Personen (z.B. dem Sekretariatspersonal) den Grund des Antrags anzugeben. Der Antrag auf ein persönliches Gespräch kann auch per E-Mail eingereicht werden, die an die offizielle E-Mail-Adresse des Verantwortlichen für die Korruptions-

2. In caso di incontro diretto con il RPCT, il segnalante fornisce a quest'ultimo i suoi dati personali, esibendo il suo documento di identità in corso di validità. Il RPCT redige il verbale dell'incontro, il quale viene sottoscritto, previa verifica da parte del segnalante ed eventuale rettifica ove necessaria, dal RPCT e dal segnalante. Il verbale e l'eventuale documentazione allegata sono conservati in originale dal RPCT nel proprio ufficio in armadio chiuso a chiave. Gli stessi documenti sono scansionati e inseriti dal RPCT all'interno della piattaforma informatica di cui al paragrafo 3.1.

4. Le segnalazioni che possono essere presentate attraverso i canali di segnalazione interna della Regione autonoma Trentino-Alto Adige/Südtirol

1. Le segnalazioni che possono essere presentate attraverso i canali di segnalazione interna sono individuate tenuto conto di quanto previsto all'articolo 1 del d.lgs. n. 24 del 2023.

2. Sono escluse le segnalazioni indicate all'articolo 1, comma 2, del d.lgs. n. 24 del 2023.

3. Resta ferma l'applicazione delle disposizioni nazionali o dell'Unione europea nelle materie indicate all'articolo 1, comma 3, del d.lgs. n. 24 del 2023 e le disposizioni indicate al comma 4 del medesimo articolo. Si segnala in particolare che, in base al citato comma 4 dell'articolo 1, rimane ferma l'applicazione delle disposizioni di procedura penale, di quelle in materia di autonomia e indipendenza della magistratura, delle disposizioni sulle funzioni e attribuzioni del Consiglio superiore della magistratura, comprese le relative procedure, per tutto

vorbeugung und die Transparenz zu richten ist.

2. Beim persönlichen Gespräch mit dem Verantwortlichen für die Korruptionsvorbeugung und die Transparenz muss die hinweisgebende Person ihre Personalien bereitstellen, indem sie einen gültigen Erkennungsausweis vorlegt. Der Verantwortliche für die Korruptionsvorbeugung und die Transparenz verfasst ein Protokoll über das Treffen, das nach dessen Überprüfung – und gegebenenfalls dessen Berichtigung – seitens der hinweisgebenden Person vom Verantwortlichen für die Korruptionsvorbeugung und die Transparenz und von der hinweisgebenden Person unterzeichnet wird. Das Protokoll und die eventuell beiliegende Dokumentation werden vom Verantwortlichen für die Korruptionsvorbeugung und die Transparenz im Original in einem abgesperrten Schrank in seinem Büro verwahrt. Dieselben Dokumente werden vom Verantwortlichen für die Korruptionsvorbeugung und die Transparenz eingescannt und auf die digitale Plattform laut § 3.1 hochgeladen.

4. Meldungen, die über die internen Meldekanäle der Autonomen Region Trentino-Südtirol eingereicht werden können

1. Die Meldungen, die über die internen Meldekanäle der Autonomen Region Trentino-Südtirol eingereicht werden können, werden unter Berücksichtigung der Bestimmungen laut Art. 1 des GvD Nr. 24/2023 festgelegt.

2. Die Meldungen laut Art. 1 Abs. 2 des GvD Nr. 24/2023 sind davon ausgenommen.

3. Die Anwendung der staatlichen und der EU-Bestimmungen in den im Art. 1 Abs. 3 des GvD Nr. 24/2023 angeführten Bereichen sowie der Bestimmungen laut Abs. 4 des besagten Artikels bleibt unbeschadet. Insbesondere ist darauf hinzuweisen, dass gemäß Art. 1 Abs. 4 die Anwendung der Bestimmungen über das Strafverfahren, der Bestimmungen in Sachen Eigenständigkeit und Unabhängigkeit der Richter, der Bestimmungen über die Aufgaben und Befugnisse des Obersten Rates für das Gerichtswesen – einschließlich der

quanto attiene alla posizione giuridica degli appartenenti all'ordine giudiziario, oltre che in materia di difesa nazionale e di ordine e sicurezza pubblica di cui al regio decreto 18 giugno 1931, n. 773, recante il testo unico delle leggi di pubblica sicurezza.

4. Le informazioni sulle violazioni devono riguardare comportamenti, atti od omissioni di cui il segnalante sia venuto a conoscenza nel contesto lavorativo.

5. La segnalazione deve essere il più possibile circostanziata e devono risultare chiare:

- a) le circostanze di tempo e di luogo in cui si è verificato il fatto oggetto della segnalazione;
- b) la descrizione del fatto;
- c) le generalità o altri elementi che consentano di identificare il soggetto cui attribuire i fatti segnalati.

5. Le segnalazioni anonime o del comune cittadino

1. Le segnalazioni di illecito da cui non è possibile ricavare l'identità del segnalante sono considerate anonime.

2. Le segnalazioni anonime, ove circostanziate, possono essere considerate dal RPCT ai fini dell'attivazione di attività di verifica interna. Le segnalazioni anonime che configurano la sussistenza di ipotesi di reato o di danno erariale, laddove ritenute dal RPCT rilevanti, vengono inoltrate alle competenti autorità.

3. I punti 1 e 2 del presente paragrafo si applicano anche alle segnalazioni del comune cittadino.

4. Rimane fermo quanto previsto dall'articolo 16, comma 4, del d.lgs. n. 24 del 2023.

entsprechenden Verfahren – in Bezug auf die rechtliche Stellung der Mitglieder des Richterstands sowie der Bestimmungen in Sachen nationale Verteidigung sowie öffentlichen Ordnung und Sicherheit laut königlichem Dekret vom 18. Juni 1931, Nr. 773 (Einheitstext über die öffentliche Sicherheit) unbeschadet bleibt.

4. Die Informationen über Verstöße müssen Verhaltensweisen, Handlungen oder Unterlassungen betreffen, von denen die hinweisgebende Person am Arbeitsplatz Kenntnis erlangt hat.

5. Die Meldung muss so detailliert wie möglich sein und Folgendes eindeutig enthalten:

- a) die zeitlichen und örtlichen Umstände, unter denen der Sachverhalt, der Gegenstand der Meldung ist, eingetreten ist;
- b) die Beschreibung des Sachverhalts;
- c) die Angaben zur Person oder andere Elemente, die eine Identifizierung der Person ermöglichen, der der gemeldete Sachverhalt zugeschrieben wird.

5. Anonyme Meldungen oder Meldungen der Bürgerinnen und Bürger

1. Die Meldung rechtswidriger Handlungen, denen die Identität der hinweisgebenden Person nicht entnommen werden kann, gilt als anonym.

2. Anonyme Meldungen können – sofern sie detailliert sind – vom Verantwortlichen für die Korruptionsvorbeugung und die Transparenz hinsichtlich der Einleitung interner Kontrollen berücksichtigt werden. Anonyme Meldungen, in denen auf den Tatbestand einer strafbaren Handlung oder eines Schadens zum Nachteil der öffentlichen Hand hingewiesen wird, werden an die zuständigen Behörden weitergeleitet.

3. Abs. 1 und 2 dieses Paragrafen gelten auch für Meldungen der Bürgerinnen und Bürger.

4. Die Bestimmungen laut Art. 16 Abs. 4 des GvD Nr. 24/2023 bleiben unbeschadet.

6. La procedura di gestione delle segnalazioni presso la Regione autonoma Trentino-Alto Adige/Südtirol

1. La gestione delle segnalazioni è affidata al RPCT della Regione autonoma Trentino-Alto Adige/Südtirol, che, ove lo ritenga necessario, viene affiancato da uno o più collaboratori della sua struttura regionale previamente autorizzati al trattamento dei dati personali.

2. La procedura di gestione delle segnalazioni è composta dalle seguenti fasi:

- a) fase della ricezione;
- b) fase dell'istruttoria;
- c) fase della decisione.

6.1. Fase della ricezione

1. La piattaforma informatica o il RPCT (nei casi di utilizzo della modalità cartacea o di richiesta di incontro diretto, se l'incontro non si svolge contestualmente o entro un breve lasso di tempo dalla richiesta) rilasciano al segnalante entro 7 giorni dalla data di ricezione della segnalazione un avviso di ricevimento, salvo il caso in cui si ritenga che l'avviso possa pregiudicare la tutela della riservatezza dell'identità della persona del segnalante. Nel caso di utilizzo della modalità cartacea di segnalazione, l'avviso di ricevimento è rilasciato se il segnalante ha indicato un recapito per le comunicazioni o quest'ultimo si può ricavare dalla segnalazione stessa.

6.2. Fase dell'istruttoria

1. Ricevuta la segnalazione, il RPCT verifica se la segnalazione rientra nel perimetro applicativo del presente atto. Se la segnalazione non rientra nel perimetro applicativo, il RPCT archivia la segnalazione, dandone comunicazione al segnalante.

6. Das Verfahren zur Handhabung der Meldungen seitens der Autonomen Region Trentino-Südtirol

1. Die Handhabung der Meldungen obliegt dem Verantwortlichen für die Korruptionsvorbeugung und die Transparenz der Autonomen Region Trentino-Südtirol anvertraut, der – sofern er es für notwendig erachtet – von einem oder mehreren im Voraus zur Verarbeitung der personenbezogenen Daten ermächtigten Bediensteten seiner Organisationsstruktur unterstützt wird.

2. Das Verfahren zur Handhabung der Meldungen besteht aus nachstehenden Phasen:

- a) die Phase des Empfangs;
- b) die Phase der Überprüfung;
- c) die Phase der Entscheidung.

6.1. Phase des Empfangs

1. Die digitale Plattform oder der Verantwortliche für die Korruptionsvorbeugung und die Transparenz (wenn die Meldung in Papierform eingereicht wurde bzw. wenn das persönliche Gespräch beantragt wurde und dieses nicht unmittelbar oder kurz nach seiner Beantragung stattfindet) stellt der hinweisgebenden Person innerhalb von 7 Tagen nach Empfang der Meldung eine Empfangsbestätigung aus, es sei denn, es wird davon ausgegangen, dass die Empfangsbestätigung den Schutz der Identität der hinweisgebenden Person gefährden könnte. Wurde die Meldung in Papierform eingereicht, wird die Empfangsbestätigung ausgestellt, wenn die hinweisgebende Person eine Adresse für die Zusendung von Mitteilungen angegeben hat oder diese der Meldung zu entnehmen ist.

6.2. Phase der Überprüfung

1. Nach Eingang der Meldung überprüft der Verantwortliche für die Korruptionsvorbeugung und die Transparenz, ob diese in den Anwendungsbereich dieser Maßnahme fällt. Fällt die Meldung nicht in den Anwendungsbereich dieser Maßnahme, wird sie vom Verantwortlichen für die Korruptionsvorbeugung und die Transparenz archiviert, der die hinweisgebende Person entsprechend benachrichtigt.

2. Il RPCT archivia la segnalazione, dandone comunicazione al segnalante, anche quando la stessa riguarda questioni attinenti ad altre amministrazioni. Queste devono essere presentate direttamente al RPCT dell'ente in cui si sono verificati o si teme possano realizzarsi i fatti. A tutela del segnalante, non è prevista la trasmissione d'ufficio delle segnalazioni da un'amministrazione all'altra, salvo quanto previsto al punto 5 del presente paragrafo.

3. Il RPCT archivia la segnalazione anche quando la stessa è manifestamente infondata.

4. Se la segnalazione non è archiviata, il RPCT e gli altri soggetti eventualmente da lui coinvolti e autorizzati al trattamento dei dati esaminano la segnalazione e svolgono le eventuali attività di verifica ritenute opportune per l'adozione della decisione finale. Rientrano, a titolo esemplificativo, le richieste di chiarimenti, documenti, informazioni o audizioni. Nello svolgimento dell'attività di verifica, il RPCT e gli altri soggetti dallo stesso eventualmente coinvolti operano con la massima cautela per non rivelare l'identità del segnalante e delle persone indicate nella segnalazione.

5. In caso di segnalazioni di illeciti che riguardano i magistrati ordinari, amministrativi, contabili e tributari, la Regione autonoma Trentino-Alto Adige/Südtirol non procede alla loro gestione. Resta fermo che laddove gli illeciti segnalati rilevino sotto il profilo penale o erariale, le segnalazioni sono trasmesse alle autorità giudiziarie competenti. Il soggetto che riceve le segnalazioni è responsabile dei dati in esse contenuti e del loro trattamento.

2. Der Verantwortliche für die Korruptionsvorbeugung und die Transparenz archiviert die Meldung und benachrichtigt darüber die hinweisgebende Person auch in dem Fall, dass die Meldung Sachverhalte in Zusammenhang mit anderen Verwaltungen betrifft. Diese Meldungen müssen direkt beim Verantwortlichen für die Korruptionsvorbeugung und die Transparenz der Körperschaft eingereicht werden, in denen die Sachverhalte stattgefunden haben bzw. vermutlich stattfinden könnten. Zum Schutz der hinweisgebenden Person ist – unbeschadet der Bestimmungen laut Abs. 5 dieses Paragrafen – ein Weiterleiten der Meldung von Amts wegen seitens einer Verwaltung an eine andere nicht vorgesehen.

3. Der Verantwortliche für die Korruptionsvorbeugung und die Transparenz archiviert die Meldung auch, wenn diese offensichtlich unbegründet ist.

4. Wird die Meldung nicht archiviert, so überprüfen der Verantwortliche für die Korruptionsvorbeugung und die Transparenz und die anderen eventuell von diesem einbezogenen und zur Verarbeitung der personenbezogenen Daten ermächtigten Personen die Meldung und führen die eventuell für den Erlass der endgültigen Entscheidung als zweckmäßig befundenen Kontrollen durch. Dazu zählen beispielsweise das Anfordern von Erläuterungen, Dokumenten, Informationen oder Anhörungen. Bei der Durchführung der Überprüfungen gehen der Verantwortliche für die Korruptionsvorbeugung und die Transparenz und die anderen eventuell von diesem einbezogenen Personen umsichtig vor, damit die Identität der hinweisgebenden Person und der in der Meldung angeführten Personen nicht bekannt werden.

5. Meldungen rechtswidriger Handlungen in Bezug auf ordentliche Richter, Verwaltungsrichter, Richter des Rechnungshofs und der Steuergerichtsbarkeit werden von der Autonomen Region Trentino-Südtirol nicht gehandhabt. Meldungen rechtswidriger Handlungen, die strafrechtlich oder steuerrechtlich relevant sind, werden der zuständigen Gerichtsbehörde weitergeleitet. Der Empfänger der Meldung ist für die darin enthaltenen Daten und deren Verarbeitung verantwortlich.

6.3. Fase della decisione

1. Se la segnalazione non è archiviata, entro tre mesi dalla data di avviso di ricevimento della segnalazione o, in mancanza di avviso, entro tre mesi dalla scadenza del termine di 7 giorni dalla data di ricezione della segnalazione, il RPCT decide in merito alla segnalazione, redigendo una relazione in cui sono indicati gli esiti dell'istruttoria e allegata l'eventuale documentazione trasmessa dal segnalante o acquisita ai fini della decisione.

2. Nel caso in cui il RPCT ravvisi ipotesi di reato, di danno erariale o di illecito disciplinare, trasmette la documentazione rispettivamente alla Procura della Repubblica, alla Procura della Corte dei conti e all'ufficio competente in materia di provvedimenti disciplinari, nel rispetto degli obblighi di riservatezza di cui all'articolo 12 del d.lgs. n. 24 del 2023, dandone comunicazione al segnalante.

3. Nel caso in cui il RPCT ravvisi violazioni che rientrano nel campo applicativo del presente atto, ma che non costituiscono ipotesi di reato, di danno erariale o di illecito disciplinare, segnala i fatti al/i dirigente/i della/e struttura/e interessata/e, nel rispetto degli obblighi di riservatezza di cui all'articolo 12 del d.lgs. n. 24 del 2023 e chiede allo stesso di adottare le misure organizzative ritenute dallo stesso idonee a rimuovere le violazioni riscontrate. Di detta segnalazione viene informato il segnalante.

7. Segnalazione presentata a un soggetto interno non competente

1. Se la segnalazione viene presentata ad un soggetto interno all'amministrazione diverso dal RPCT, la stessa viene trasmessa

6.3. Phase der Entscheidung

1. Wird die Meldung nicht archiviert, entscheidet der Verantwortliche für die Korruptionsvorbeugung und die Transparenz innerhalb von drei Monaten ab dem Datum der Empfangsbestätigung oder – in Ermangelung derselben – innerhalb von drei Monaten ab der Frist von 7 Tagen nach Empfang der Meldung darüber, wobei er einen Bericht mit den Ergebnissen der Überprüfungen verfasst und eventuell die von der hinweisgebenden Person übermittelte bzw. zum Zweck der Entscheidung eingeholte Dokumentation beilegt.

2. Stellt der Verantwortliche für die Korruptionsvorbeugung und die Transparenz den Tatbestand einer strafbaren Handlung, eines Schadens zum Nachteil der öffentlichen Hand oder ein Disziplinarvergehen fest, so übermittelt er die Dokumentation der Staatsanwaltschaft bzw. der Staatsanwaltschaft beim Rechnungshof oder dem für Disziplinarverfahren zuständigen Amt unter Einhaltung der Datenschutzpflichten gemäß Art. 12 des GvD Nr. 24/2023 und benachrichtigt die hinweisgebende Person darüber.

3. Stellt der Verantwortliche für die Korruptionsvorbeugung und die Transparenz Verstöße fest, die unter den Anwendungsbereich dieser Maßnahme fallen, jedoch nicht den Tatbestand einer strafbaren Handlung, eines Schadens zum Nachteil der öffentlichen Hand oder ein Disziplinarvergehen darstellen, meldet er die Verstöße dem Leiter/den Leitern der betroffenen Organisationsstruktur/en unter Einhaltung der Datenschutzpflichten gemäß Art. 12 des GvD Nr. 24/2023 und ersucht diesen/diese, angemessene organisatorische Maßnahmen zu ergreifen, um den festgestellten Verstößen entgegenzuwirken. Die hinweisgebende Person wird davon in Kenntnis gesetzt.

7. Bei einer nicht zuständigen verwaltungsinternen Person eingereichte Meldung

1. Wird die Meldung bei einer verwaltungsinternen Person eingereicht, die nicht der Verantwortliche für die Korruptions-

al RPCT entro 7 giorni dal ricevimento, laddove il segnalante dichiara espressamente di voler beneficiare delle tutele di cui al d.lgs. n. 24 del 2023 o tale volontà sia desumibile dalla segnalazione stessa.

2. Il soggetto interno non competente è tenuto agli obblighi di riservatezza di cui al paragrafo 8.

8. Tutela della riservatezza e conservazione della documentazione

1. L'amministrazione osserva le misure a tutela della riservatezza previste agli articoli 4, 12 e 13 del d.lgs. n. 24 del 2023.

2. Le segnalazioni non possono essere utilizzate oltre quanto necessario per dare adeguato seguito alle stesse.

3. L'identità della persona segnalante, e qualsiasi altra informazione da cui la stessa possa evincersi, non possono essere rivelate, senza il consenso espresso del segnalante, a persone diverse da quelle competenti a ricevere o a dare seguito alle segnalazioni espressamente autorizzate al relativo trattamento ai sensi della normativa in materia di protezione dei dati personali.

4. È garantita la massima riservatezza anche dell'identità delle persone coinvolte e delle persone menzionate nella segnalazione fino alla conclusione dei procedimenti avviati in ragione della segnalazione stessa.

5. La segnalazione è sottratta per legge all'accesso documentale e a quello civico generalizzato.

6. In ogni caso, la raccolta dei dati personali è effettuata fornendo idonee informazioni ai sensi dell'articolo 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679, nonché adottando misure a tutela dei diritti e delle libertà degli interessati.

7. Le segnalazioni, interne ed esterne, e la relativa documentazione sono conservate per il tempo necessario al trattamento della segnalazione e comunque non oltre cinque anni a decorrere dalla data della comuni-

vorbeugung und die Transparenz ist, so ist diese innerhalb von 7 Tagen ab deren Empfang an den Verantwortlichen für die Korruptionsvorbeugung und die Transparenz weiterzuleiten, sofern die hinweisgebende Person ausdrücklich erklärt, den Schutz laut GvD Nr. 24/2023 in Anspruch nehmen zu wollen bzw. dies aus der Meldung abgeleitet werden kann.

2. Die nicht zuständige verwaltungsinterne Person muss die im § 8 angeführten Datenschutzpflichten einhalten.

8. Datenschutz und Aufbewahrung der Dokumentation

1. Die Verwaltung befolgt die Datenschutzmaßnahmen laut Art. 4, 12 und 13 des GvD Nr. 24/2023.

2. Die Meldungen dürfen nur so weit verwendet werden, wie es für eine angemessene Weiterverfolgung erforderlich ist.

3. Die Identität der hinweisgebenden Person und jegliche weitere Information, die auf diese schließen lässt, dürfen ohne ausdrückliche Einwilligung der hinweisgebenden Person nicht an Personen bekannt gegeben werden, die nicht für den Empfang oder die Handhabung der Meldungen zuständig sind und ausdrücklich zur Datenverarbeitung im Sinne der Datenschutzbestimmungen ermächtigt wurden.

4. Auch die Identität der betroffenen Personen und der in der Meldung genannten Personen wird bis zum Abschluss des aufgrund der Meldung eingeleiteten Verfahrens streng vertraulich behandelt.

5. Die Meldung ist gesetzlich vom Zugang zu den Verwaltungsunterlagen und vom allgemeinen Bürgerzugang ausgenommen.

6. Die Sammlung personenbezogener Daten erfolgt in jedem Fall durch die Bereitstellung angemessener Informationen im Sinne der Art. 13 und 14 der Verordnung (EU) 2016/679 sowie durch das Ergreifen von Maßnahmen zur Wahrung der Rechte und Freiheiten der betroffenen Personen.

7. Die internen und externen Meldungen sowie die entsprechende Dokumentation werden gemäß Art. 14 des GvD Nr. 24/2023 für die für die Bearbeitung der Meldung erforderliche Zeit, jedoch nicht länger als fünf

cazione dell'esito finale della procedura di segnalazione, secondo quanto previsto dall'articolo 14 del d.lgs. n. 24 del 2023.

9. Misure di protezione

1. A tutela del segnalante, trovano applicazione le misure di protezione disciplinate al capo III del d.lgs. n. 24 del 2023 e di seguito richiamate:

- a) divieto di ritorsione e protezione dalle ritorsioni;
- b) misure di sostegno;
- c) limitazioni della responsabilità, sanzioni, rinunce e transazioni.

9.1. Divieto di ritorsione e protezione dalle ritorsioni

1. I soggetti che beneficiano delle misure di protezione non possono subire alcuna ritorsione, consistente in qualsiasi comportamento, atto od omissione – anche solo tentato o minacciato, posto in essere in ragione della segnalazione, che provochi o possa provocare alla persona segnalante, in via diretta o indiretta, un danno ingiusto.

2. Nell'ambito di procedimenti amministrativi aventi ad oggetto l'accertamento dei comportamenti, atti od omissioni vietati nei confronti dei segnalanti, si presume che gli stessi siano stati posti in essere a causa della segnalazione.

3. L'onere di provare che tali condotte o atti sono motivati da ragioni estranee alla segnalazione è a carico di colui che li ha posti in essere.

4. L'inversione dell'onere della prova non opera a favore delle persone e degli enti diversi dal segnalante.

5. L'articolo 19 del d.lgs. n. 24 del 2023 prevede la possibilità, per i soggetti che beneficiano delle misure di protezione, di comunicare all'ANAC le eventuali ritorsioni che ritengono di avere subito.

Jahre ab dem Tag der Mitteilung des Endergebnisses des Meldungsverfahrens aufbewahrt.

9. Schutzmaßnahmen

1. Zum Schutz der hinweisgebenden Person werden die nachstehenden im III. Kapitel des GvD Nr. 24/2023 geregelten Schutzmaßnahmen angewandt:

- a) Verbot von Repressalien und Schutz vor Repressalien;
- b) Unterstützungsmaßnahmen;
- c) Haftungsbeschränkungen, Strafen, Verzicht und Ausgleich.

9.1. Verbot von Repressalien und Schutz vor Repressalien

1. Die Personen, die Anrecht auf die Schutzmaßnahmen haben, dürfen nicht Opfer von Repressalien werden, d.h. von Verhaltensweisen, Handlungen oder Unterlassungen – auch wenn diese nur versucht oder angedroht werden –, die aufgrund der Meldung stattfinden und der hinweisgebenden Person direkt oder indirekt einen ungerechtfertigten Schaden zufügen oder zufügen können.

2. Im Rahmen von Verwaltungsverfahren betreffend die Feststellung verbotener Verhaltensweisen, Handlungen oder Unterlassungen gegenüber der hinweisgebenden Person wird davon ausgegangen, dass diese infolge der Meldung stattgefunden haben.

3. Die Beweislast dafür, dass solche Verhaltensweisen oder Handlungen nicht aufgrund der Meldung stattgefunden haben, liegt bei der Person, die diese ausgeführt hat.

4. Die Umkehr der Beweislast gilt nur für Personen und Körperschaften, die der hinweisgebenden Person entsprechen.

5. Gemäß Art. 19 des GvD Nr. 24/2023 können die Personen, die Anrecht auf die Schutzmaßnahmen haben, der ANAC eventuell erlittene Repressalien melden.

9.2. Misure di sostegno

1. Secondo quanto previsto dall'articolo 18 del d.lgs. n. 24 del 2023, è istituito presso l'ANAC l'elenco degli enti del Terzo settore che forniscono alle persone segnalanti misure di sostegno.

9.3. Limitazioni della responsabilità, sanzioni, rinunce e transazioni

1. Sono applicabili le limitazioni della responsabilità previste dall'articolo 20 del d.lgs. n. 24 del 2023 e le sanzioni che ANAC applica al responsabile secondo quanto indicato all'articolo 21 del medesimo decreto legislativo.

2. A norma dell'articolo 22 del d.lgs. n. 24 del 2023, le rinunce e le transazioni, integrali o parziali, che hanno per oggetto i diritti e le tutele previsti dal presente decreto non sono valide, salvo che siano effettuate nelle forme e nei modi di cui all'articolo 2113, quarto comma, del codice civile.

10. Soggetti cui sono estese le misure di protezione

1. Ai sensi dell'articolo 3, comma 5, del d.lgs. n. 24 del 2023 e fermo restando quanto previsto dall'articolo 17, commi 2 e 3 del medesimo decreto, le misure di protezione di cui al paragrafo 9 si applicano anche alle seguenti categorie di soggetti:

- a) i facilitatori, ossia le persone fisiche che assistono il segnalante nel processo di segnalazione, operano all'interno del medesimo contesto lavorativo e la cui assistenza deve essere mantenuta riservata;
- b) le persone del medesimo contesto lavorativo della persona segnalante e che sono legate ad essa da uno stabile legame affettivo o di parentela entro il quarto grado;
- c) i colleghi di lavoro della persona segnalante che lavorano nel medesimo contesto lavorativo e che hanno con essa un rapporto abituale e corrente;
- d) gli enti di proprietà della persona segnalante o per i quali la stessa persona

9.2. Unterstützungsmaßnahmen

1. Gemäß Art. 18 des GvD Nr. 24/2023 wird bei der ANAC das Verzeichnis der Körperschaften des Dritten Sektors eingerichtet, die den hinweisgebenden Personen Unterstützungsmaßnahmen bieten.

9.3. Haftungsbeschränkungen, Strafen, Verzichte und Vergleiche

1. Die gemäß Art. 20 des GvD Nr. 24/2023 vorgesehenen Haftungsbeschränkungen und die von ANAC gegen den Verantwortlichen gemäß Art. 21 desselben gesetzvertretenden Dekrets verhängten Strafen sind anwendbar.

2. Gemäß Art. 22 des GvD Nr. 24/2023 sind vollständige oder teilweise Verzichte und Vergleiche, die die in diesem Dekret vorgesehenen Rechte und Schutzmaßnahmen zum Gegenstand haben, ungültig, sofern sie nicht gemäß Art. 2113 Abs. 4 ZGB erfolgen.

10. Personen, auf die die Schutzmaßnahmen ausgedehnt werden

1. Gemäß Art. 3 Abs. 5 des GvD Nr. 24/2023 und unbeschadet der Bestimmungen laut Art. 17 Abs. 2 und 3 desselben Dekrets gelten die im § 9 genannten Schutzmaßnahmen auch für nachstehende Rechtssubjekte:

- a) die Mittler, d.h. die natürlichen Personen, die der hinweisgebenden Person im Meldeverfahren beistehen, im selben Arbeitsumfeld tätig sind und deren Beistand vertraulich zu behandeln ist;
- b) die Personen aus demselben Arbeitsumfeld der hinweisgebenden Person, die mit ihr durch eine stabile emotionale Bindung oder eine Verwandtschaft bis zum vierten Grad verbunden sind;
- c) die Arbeitskollegen aus dem selben Arbeitsumfeld der hinweisgebenden Person, die mit ihr durch eine gewohnheitsmäßige und laufende Beziehung verbunden sind;
- d) die Körperschaften im Eigentum der hinweisgebenden Person oder bei denen

lavora, nonché gli enti che operano nel medesimo contesto lavorativo del segnalante.

11. Perdita delle tutele e responsabilità del segnalante

1. A norma dell'articolo 16, comma 3, del d.lgs. n. 24 del 2023, salvo quanto previsto dall'articolo 20 del medesimo decreto, quando è accertata, anche con sentenza di primo grado, la responsabilità penale della persona segnalante per i reati di diffamazione o di calunnia ovvero la sua responsabilità civile, per lo stesso titolo, nei casi di dolo o colpa grave, le tutele indicate al paragrafo 9 non sono garantite e alla persona segnalante o denunciante è irrogata una sanzione disciplinare.

12. Canale esterno di segnalazione

1. Nel caso in cui ricorrano le condizioni previste dall'articolo 6 del d.lgs. n. 24 del 2023 è possibile effettuare una segnalazione esterna all'ANAC in forma scritta od orale, secondo i canali e gli indirizzi individuati dall'Autorità stessa, che assicura le garanzie di riservatezza e protezione indicate nel medesimo decreto.

13. Divulgazione pubblica

1. La persona segnalante che effettua una divulgazione pubblica beneficia della protezione prevista dal d.lgs. n. 24 del 2023 se, al momento della divulgazione pubblica, ricorre una delle condizioni indicate all'articolo 15 del medesimo decreto.

14. Disposizioni finali

1. Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente atto si rinvia alle disposizioni del d.lgs. n. 24 del 2023, alle indicazioni fornite da ANAC in materia e alla normativa vigente.

sie angestellt ist, sowie Körperschaften, die im selben Arbeitsumfeld der hinweisgebenden Person tätig sind.

11. Schutzverlust und Haftung der hinweisgebenden Person

1. Gemäß Art. 16 Abs. 3 des GvD Nr. 24/2023 und unbeschadet der Bestimmungen laut Art. 20 desselben Dekrets werden die Schutzmaßnahmen laut § 9, sofern die strafrechtliche Haftung der hinweisgebenden Person wegen Verleumdung oder falscher Anschuldigungen bzw. ihre zivilrechtliche Haftung aus demselben Grund bei Vorsatz oder grober Fahrlässigkeit auch durch ein erstinstanzliches Urteil festgestellt wird, nicht zuerkannt und der hinweisgebenden oder anzeigeerstattenden Person eine Disziplinarstrafe verhängt.

12. Externer Meldekanal

1. In den laut Art. 6 des GvD Nr. 24/2023 vorgesehenen Fällen kann bei der ANAC, die die im Dekret vorgesehenen Vertraulichkeit und Schutzmaßnahmen gewährleistet, über die von der Antikorruptionsbehörde festgelegten Kanäle und Adressen eine schriftliche oder mündliche externe Meldung eingereicht werden.

13. Offenlegung

1. Die hinweisgebende Person, die Informationen über Verstöße offenlegt, hat Anrecht auf den Schutz laut GvD Nr. 24/2023, sofern zum Zeitpunkt der Offenlegung eine der im Art. 15 des genannten Dekrets angeführten Bedingungen besteht.

14. Schlussbestimmungen

1. Für alles, was in dieser Maßnahme nicht ausdrücklich vorgesehen ist, wird auf die Bestimmungen des GvD Nr. 24/2023, auf die einschlägigen Anweisungen der ANAC und auf die geltenden Bestimmungen verwiesen.